



**REGIONE DEL VENETO
DIREZIONE VALUTAZIONI AMBIENTALI, SUPPORTO GIURIDICO E CONTENZIOSO
UNITÀ ORGANIZZATIVA VAS, VINCA E NUUV**

Esito della valutazione di incidenza valutazione di incidenza riguardante il progetto di Fattibilità Tecnico-Economica di costituzione nuovi habitat - Bocca di Lido - "Punta Sabbioni", in comune di Venezia, nell'ambito del "Piano delle misure di compensazione, conservazione e riqualificazione ambientale dei SIC-ZPS IT3250003 e IT3250023; dei SIC IT3250030 e IT3250031 e della ZPS IT3250046" del Progetto MOSE.
Pratica n. 5598

Codice SITI NATURA 2000: ZSC/ZPS IT3250003 "Penisola del Cavallino: biotopi litoranei";

L'AUTORITÀ REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA:

VISTA la documentazione pervenuta;

VISTE le norme che disciplinano l'istituzione, la gestione e la procedura di valutazione di incidenza relative alla rete Natura 2000: direttive 92/43/Cee e ss.mm.ii. "Habitat", 2009/147/Ce e ss.mm.ii. "Uccelli", D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii., Decreto del Ministro per l'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 184 del 17.10.2007, Legge Regionale 5 gennaio 2007, n. 1, D.G.R. n. 2371 del 27.07.2006, D.G.R. n. 786 del 27 maggio 2016, D.G.R. n. 1331 del 16 agosto 2017, D.G.R. n. 1709 del 24 ottobre 2017 e in particolare la D.G.R. n. 1400 del 29.08.2017 che prevede la guida metodologica per la valutazione di incidenza, le procedure e le modalità operative;

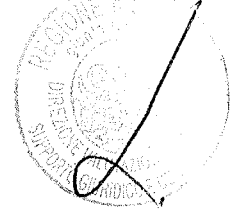
VISTI i provvedimenti che individuano i siti della rete Natura 2000 e gli habitat e specie tutelati all'interno e all'esterno di essi nel territorio regionale: DD.G.R. n. 1180/2006, 441/2007, 4059/2007, 4003/2008, 220/2011, 3873/2005, 3919/2007, 1125/2008, 4240/2008, 2816/2009, 2874/2013, 2875/2013, 1083/2014, 2200/2014, 2135/2014, 893/2017, 300/2018, 390/2018, 667/2018, 442/2019, 501/2019, 546/2019, 626/2019, 925/2019, 1909/2019, 1910/2019, 338/2020, 930/2020, 1135/2020, 1584/2020, 769/2021, 261/2022 e la circolare del Segretario Regionale all'Ambiente e Territorio, in qualità di Autorità competente per l'attuazione in Veneto della rete ecologica europea Natura 2000, prot. n. 250930 del 08/05/2009 sulle modalità per la modifica delle cartografie di habitat e habitat di specie negli studi per la valutazione di incidenza;

CONSIDERATO che la valutazione di incidenza si realizza secondo le disposizioni procedurali di cui alla D.G.R. n. 1400/2017 e nel rispetto dei principi delle Linee Guida Nazionali di cui all'Intesa del 28/11/2019 ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;

VISTA la comunicazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Provveditorato Interregionale per le opere pubbliche "Veneto – Trentino Alto Adige – Friuli Venezia Giulia", acquisita al prot. reg. n. 573648 del 20.10.2023, finalizzata all'attivazione della procedura di valutazione di incidenza ai sensi del par. 3.1, punto i, dell'allegato A alla D.G.R. n. 1400/2017, e contestuale trasmissione degli elaborati progettuali e della documentazione in materia di valutazione di incidenza;

CONSIDERATO che, ai sensi del D.P.R. n. 357/97 e s.m.i., la valutazione di incidenza è effettuata dall'Autorità competente e che questa, sulla base dei dati in proprio possesso e tenendo conto del principio di precauzione, provvede a verificare ed eventualmente rettificare le informazioni riportate nella documentazione per la valutazione di incidenza presentata dal Proponente;

PRESO ATTO della relazione tecnica istruttoria per la valutazione di incidenza n. 306/2023, presente agli atti;
PER TUTTO QUANTO SOPRA SI RICONOSCE una positiva conclusione (con prescrizioni) della procedura di valutazione di incidenza (art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.) a seguito del verificato rispetto dei requisiti di cui al paragrafo 2.2 dell'allegato A alla D.G.R. 1400/2017 per il progetto di Fattibilità Tecnico-Economica di costituzione nuovi habitat - Bocca di Lido - "Punta Sabbioni", in comune di Venezia, nell'ambito del "Piano delle misure di compensazione, conservazione e riqualificazione ambientale dei SIC-ZPS IT3250003 e IT3250023; dei SIC IT3250030 e IT3250031 e della ZPS IT3250046" del Progetto MOSE;



e
DÀ ATTO

che è ammessa l'attuazione degli interventi della presente istanza qualora:

- A. non sia in contrasto con i divieti e gli obblighi fissati dal D.M. del MATTM n. 184/2007 e ss.mm.ii., dalle misure di conservazione (DD.G.R. n. 2371/2006, 786/2016, 1331/2017, 1709/2017);
- B. ai sensi dell'art. 12, c.3 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. per gli impianti in natura delle specie arboree, arbustive ed erbacee siano impiegate esclusivamente specie autoctone e ecologicamente coerenti con la flora locale e non si utilizzino miscugli commerciali contenenti specie alloctone;

e
PRESCRIVE

1. di effettuare il previsto monitoraggio degli habitat di interesse comunitario, realizzabili all'interno dell'ambito del progetto in argomento, secondo le modalità già previste per analoghi interventi compensativi del Progetto MOSE effettuati in ambito terrestre (DD.G.R. n. 2175/2012 e n. 973/2013). La durata del monitoraggio post operam non dovrà essere inferiore a nove anni dalla conclusione degli interventi e potrà essere prorogata qualora gli esiti evidenziassero il venir meno delle condizioni sufficienti al mantenimento nel lungo termine dei predetti habitat e specie di interesse comunitario (secondo i valori del grado di conservazione localmente espressi). Gli esiti del monitoraggio dovranno essere forniti annualmente all'autorità regionale per la valutazione di incidenza anche nel formato vettoriale per i sistemi informativi geografici, coerentemente con le specifiche cartografiche regionali (tra cui D.G.R. n. 1066/2007);

e
RACCOMANDA

- la formulazione all'Autorità regionale competente, non oltre 12 mesi dalla conclusione degli interventi in argomento, di una proposta di ampliamento del sito ZSC/ZPS IT3250003 "Penisola del Cavallino: biotopi litoranei" rispetto all'area degli interventi compensativi presso Punta Sabbioni;
- la comunicazione all'autorità regionale per la valutazione d'incidenza, del cronoprogramma aggiornato, della data di avvio e di conclusione degli interventi in argomento (e gli eventuali periodi di sospensione);
- la comunicazione di qualsiasi variazione rispetto a quanto esaminato che dovesse rendersi necessaria per l'insorgere di imprevisti, anche di natura operativa, agli uffici competenti per la Valutazione d'Incidenza per le opportune valutazioni del caso e la comunicazione tempestiva alle Autorità competenti ogni difformità riscontrata nella corretta attuazione degli interventi e ogni situazione che possa causare la possibilità di incidenze significative negative sugli elementi dei siti della rete Natura 2000 oggetto di valutazione nello studio per la Valutazione di Incidenza esaminato.

Il Direttore
f.to avv. Cesare Lanna